

CORTE DEI CONTI

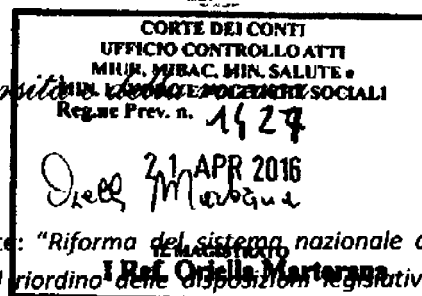


0008451-22/03/2016-SCCLP-Y31PREV-F



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
ADGUGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR  
REGISTRO DECRETI  
Prot. n. 0000159 - 14/03/2016 - REGISTRAZIONE

*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*



- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO in particolare l'articolo 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015, n. 107 il quale prevede l'istituzione presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, per la valorizzazione del merito del personale docente, da ripartire, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo;
- VISTO l'articolo 1, comma 128 della predetta legge 13 luglio 2015, n. 107 il quale prevede che la somma di cui al comma 126 sia destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015, n. 482300, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018";
- DATO ATTO che nel bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è iscritto, a decorrere dall'anno 2016, il Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante: *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di approvazione del Regolamento recante: *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n.191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), e in particolare l'articolo 2, comma 109, che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali;
- RITENUTO** necessario, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 126 della citata legge 13 luglio 2015, n. 107, fissare criteri e parametri per il riparto del fondo per la valorizzazione del merito;

**DECRETA:**

**Articolo 1**

*(Oggetto)*

1. Il presente decreto disciplina i criteri di riparto del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente di cui all'articolo 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

**Articolo 2**

*(Destinatari)*

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono destinate a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.
2. Per docenti di ruolo deve intendersi docenti di ruolo su posti comuni, su posti di sostegno e su posti del potenziamento nonché docenti di ruolo di religione.
3. Per i docenti di ruolo delle Province autonome di Trento e Bolzano possono provvedere, nel limite delle rispettive disponibilità di bilancio, le medesime Province, ai sensi dell'articolo 2, comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n.191.

**Articolo 3**

*(Criteri di riparto del fondo)*

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite per l'80 per cento in proporzione al numero di docenti di ruolo in servizio presso ciascuna istituzione scolastica ed educativa statale e per il restante 20 per cento sulla base di fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo.
2. Il 20 per cento delle risorse di cui al comma 1 viene suddiviso sulla base di indicatori, presi in considerazione col medesimo peso, che tengono conto:
  - a. della percentuale di alunni con disabilità;
  - b. della percentuale di alunni stranieri;
  - c. del numero medio di alunni per classe;
  - d. della percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

**Articolo 4**

**(Disposizioni finali)**

1. Le risorse finanziarie iscritte in bilancio nell'anno 2016, nonché quelle già stanziare per gli anni finanziari successivi, sono destinate rispettivamente al fondo per la valorizzazione del merito per l'anno scolastico 2015/2016 nonché ai fondi per la valorizzazione del merito per ciascuno dei successivi anni scolastici.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

*Roma,*

**7 4 MAR. 2016**

**IL MINISTRO**

*Stefania Giannini*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Giannini', written over a horizontal line.